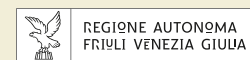


Hanno collaborato alla realizzazione dell'evento:

- Ministero della Giustizia
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Risorse Rurali
Agroalimentari e Forestali
- Servizio Sociale dei Comuni 3.2 Carnia
- Biblioteca Civica di Tolmezzo
- Coop. Sociale Aracon
- Coop. Sociale Arte e Libro
- Libera (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie)
- Cooperativa Sociale Arteelibro
- CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
- Cooperativa Sociale Itaca
- Duemilauno Agenzia Sociale
- Cooperativa Sociale Solo Servizi
- Cooperativa Sociale Hattiva
- Consorzio 609 Cooperativa Sociale

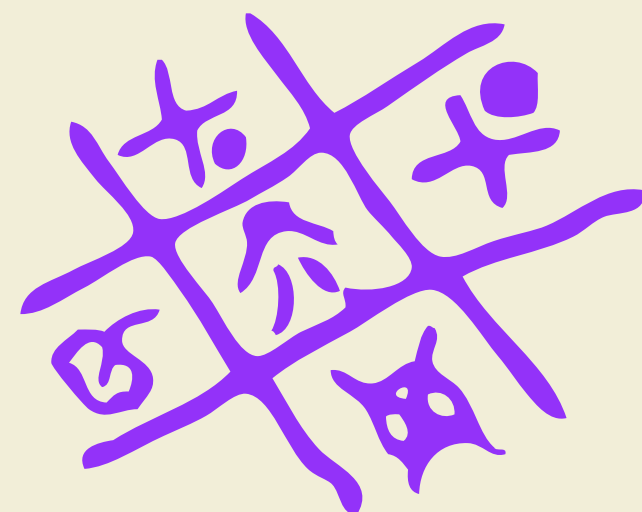
Come raggiungerci



Azienda per i Servizi Sanitari n. 3
"Alto Friuli"
Servizio Sociale dei Comuni della Carnia.

IN/OUT:

STORIE A PIEDE LIBERO



Venerdì 18 ottobre 2013

Museo Carnico
delle Arti Popolari
"Michele Gortani" di Tolmezzo

Con il contributo di:

Si ringrazia la cooperativa Duemilauno Agenzia Sociale
per il servizio di catering
e per la gentile concessione dell'immagine
in copertina (Progetto multimediale "Città Viola",
Casa Circondariale di Tolmezzo)

per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:

Dr.ssa Paola Dario

E-mail: paola.dario@ass3.sanita.fvg.it

Tel: (+39) 0433 488873



IN/OUT : STORIE A PIEDE LIBERO

"In/out: storie a piede libero" nasce con l'ambizione di poter attivare una riflessione attorno alla funzione sociale, educativa e riabilitativa del carcere, alla cultura dell'accoglienza, all'inclusione sociale, alla connessione tra legalità, responsabilità e cittadinanza.

Nell'immaginario collettivo, la funzione del carcere è legata al contenere, al punire e al far pagare il proprio debito a chi ha commesso un reato. Non tiene conto del concetto del "ri-educare", del cercare di favorire il cambiamento delle persone, affinché possano diventare cittadini in grado di lavorare, di avere comportamenti onesti, di immaginarsi una vita diversa, di potersi re-integrare nella comunità.

Ulteriore tema di riflessione, specialmente per i ragazzi e i giovani e coloro che sono responsabili delle loro educazione è quello della legalità.

Una pensiero su qual è la percezione di legalità/illegalità nei comportamenti più diffusi tra i ragazzi, la percezione rispetto alle mafie ed ai suoi mercati, la connessione tra legalità, responsabilità e cittadinanza.

"In/out: storie a piede libero" è un evento pensato, organizzato e promosso all'interno di un tavolo di lavoro del Piano di Zona della Carnia dedicato agli adulti fragili che ha realizzato i progetti "Reinserire responsabilizzando" a favore di persone detenute ed ex detenute e il progetto "Libera tutti: un percorso verso la legalità" a favore di un gruppo di ragazzi.

La sua realizzazione è stata possibile grazie ad un finanziamento regionale ottenuto secondo il regolamento "Per la concessione dei finanziamenti di progetti a favore di persone a rischio di esclusione sociale, nonché detenute ed ex detenute presentate da enti locali e altri soggetti pubblici e privati, ai sensi dell'art. 4, co. 69-74, L.R. 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni" DPR del 2 Ott. 2008, n. 0264/Pres, art. 6, co. 2.

"Durante la mattinata saranno presentate in forma laboratoriale le attività che alcune cooperative/associazioni/enti hanno realizzato e stanno realizzando all'interno delle case circondariali quali opportunità educative e formative.

Uno spazio particolare verrà lasciato ai ragazzi del progetto "Libera tutti: un percorso verso la legalità" che presenteranno la loro esperienza di volontariato nelle terre confiscate alla mafia in collaborazione con l'associazione Libera.

I ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado di Tolmezzo avranno quindi la possibilità di vedere, toccare, fare, ma soprattutto capire e discutere attorno ai temi dell'inclusione sociale e della legalità attraverso i laboratori.

Durante il pomeriggio verrà affrontato il tema dell'inclusione sociale attraverso diversi momenti di riflessione, di espressione artistica, di storie di vita per concludere con una tavola rotonda (causa i posti a sedere limitati è consigliata l'iscrizione).

Sarà inoltre possibile visitare gli stands realizzati dalle realtà partecipanti all'evento.

Mattina

8.00 /
13.00

Laboratori educativi rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado a cura di:

- Libera (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie)
- Cooperativa Sociale Arteelibro
- CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
- Cooperativa Sociale Itaca
- Cooperativa Sociale Aracon
- Duemilauno Agenzia Sociale

Riflessioni conclusive con Don Pierluigi Di Piazza (Responsabile del Centro di Accoglienza Don Ernesto Balducci di Zugliano) e con lo scrittore Pino Roveredo.

Pomeriggio

14.30 /
18.30

14.30

SALUTI DELLE AUTORITÀ

ACCOGLIENZA, INCLUSIONE SOCIALE, DIRITTI
interventi a cura di Don Di Piazza e Pino Roveredo.

15.45/16.45

proiezione di "DENTRO IL TEATRO"

Laboratorio video nella Casa Circondariale di Pordenone a cura di Rita Maffei.

Testimonianze e conversazione con Pino Roveredo sul laboratorio tenuto con i detenuti della Casa Circondariale di Pordenone in collaborazione con "I ragazzi della Panchina".

16.45/17.00

PAUSA CAFFÈ

17.00

UNA STORIA A PIEDE LIBERO: racconto da parte di un carcerato

17.15

TAVOLA ROTONDA:

POSSIBILI PERCORSI EDUCATIVI E DI ACCOGLIENZA
DENTRO E FUORI DAL CARCERE

Partecipano:

Alberto Bevilacqua: Presidente C.S.S. Teatro Stabile di innovazione del FVG.

Sergio Bolzonello: Vicepresidente e assessore alla attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali della Regione FVG.

Mariangela Cunial: Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Trieste f.f.

Silvia Della Branca: Dirigente Casa Circondariale Tolmezzo

Stefania Gremese: Direttore U.E.P.E. di Udine, Pordenone e Gorizia

Modera Miriam Totis: Responsabile SSC 3.2 "Carnia"

18.30

APERITIVO DI SALUTO